



Distretto Scolastico N° 53 – Nocera Inferiore (SA)

Scuola Secondaria di 1° grado

“FRESA - PASCOLI”

Viale Europa ~ 84015 Nocera Superiore (SA)

☎ 081 933111 Telefax: 081 936230 C.F.: 94041550651 Cod: Mecc.: SAMM28800N

samm28800n@istruzione.it www.fresapascoli.gov.it



Scuola Secondaria Statale 1° grado -
"Fresa - Pascoli" - Nocera Superiore
Prot. 0002078 del 27/09/2019
(Uscita)

A tutti i docenti
Prof. Luciano Maria Grazia
Al DSGA

Oggetto: *Progetto ORTO DIDATTICO INCLUSIVO*

Progetto “Orto Didattico Inclusivo”

Jean Piaget sosteneva che un *ambiente di apprendimento fertile e multisensoriale, con le forme e le superfici, i colori, gli odori, i gusti e i suoni del mondo reale, è fondamentale per il pieno sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino.*

Coltivare forse è il gesto più antico, il primo che ha consentito all'uomo di diventare stanziale, di riunirsi in villaggi e di dare vita alle prime civiltà. Coltivare un orto a scuola è **prendersi cura della terra in modo che la terra si prenda cura di noi.**

Realizzare un orto didattico è un'attività di grande valenza educativa perché mette a frutto abilità manuali, conoscenze scientifiche, sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e del pensiero logico, consente di risolvere problemi insieme, favorendo la circolazione dei saperi. Mantiene alta la motivazione all'apprendimento. L'orto diventa per la scuola un **piccolo scrigno** di conoscenza e tradizioni in cui custodire le varietà autoctone, aiuta gli alunni a riflettere sulle proprie storie locali e familiari, a conservare un passato altrimenti dimenticato. Sarà testato sul campo il concetto di biodiversità che da concetto astratto diventa concreto, saranno tangibili gli innumerevoli risvolti sulla vita di noi tutti, dall'aria che respiriamo al cibo che portiamo in tavola, con particolare attenzione ai tempi di attesa e maturazione degli ortaggi sviluppando capacità di osservazione e previsione.

Delimitare con lenza e rullina un fazzoletto di terra, riqualificare uno spazio verde ma poco utilizzato perché esterno all'edificio scolastico, rappresenta un momento importante della cura e della identificazione della scuola. Scuola come **laboratorio del fare all'aria aperta** e non solo aula delimitata dai quattro muri, scuola come occasione reale di confronto con il variare del tempo e delle stagioni, scuola come strumento di educazione ecologica ed alimentare, di crescita consapevole e felice.

L'esperienza dell'orto è stata proposta da docenti di differenti discipline seguendo un percorso circolare: una prima fase teorica in aula, l'attività laboratoriale vera e propria nell'orto, per poi tornare in aula ad approfondire i problemi riscontrati sul campo ed elaborare delle riflessioni di carattere generale.

Il progetto prevede inoltre, la realizzazione di una serra all'interno della quale allestire un banco da lavoro centrale per la preparazione e messa a dimora delle piantine dei vari ortaggi, lì custodite per poi poter essere successivamente piantate nel terreno. Ed ancora, nel rispetto della sostenibilità ambientale, sarà progettato un sistema di raccolta delle acque piovane per l'irrigazione del terreno stesso.

Il nostro traguardo educativo è quello di promuovere benessere, movimento, cultura e socializzazione in perfetta **sinergia con il progetto Crescere Felix** a cui la scuola aderisce da molti anni, coinvolgendo tutta l'utenza scolastica e le famiglie. Insieme si svilupperanno i temi di educazione alimentare e del gusto, educazione ambientale e sviluppo sostenibile, educazione al consumo consapevole e a Km 0. E non ultima ma centrale sarà la dimensione socio-affettiva in quanto saranno coinvolti anche e soprattutto alunni con abilità diverse, con difficoltà nell'apprendimento e con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, durante le quali ognuno sarà aiuto e sostegno per l'altro.

Il Comune, e di conseguenza la Scuola, si impegnerà a mettere a disposizione il terreno individuato per realizzare l' **Orto Didattico Inclusivo** per recuperare spazi scolastici con finalità sociali e culturali; a riconoscere la figura di nonno-ortolano, in qualità di esperto volontario, che sarà disponibile nei modi concordati con gli insegnanti; a promuovere, nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio, momenti di formazione nell'ottica dell'educazione ad una sana alimentazione e ad un consumo consapevole del cibo, con figure esperte interne ed esterne; a educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; a promuovere, nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio, progetti per la realizzazione di laboratori del gusto e di cucina; a educare alla cura, al bello, all'armonia e all'ordine.

I destinatari sono, a rotazione, tutti gli alunni delle classi presenti nell'istituto (1^a, 2^a e 3^a). Siamo sicuri che tale progetto riscontrerà grande interesse ed entusiasmo da parte degli alunni che diventeranno custodi di un piccolo patrimonio in cui Natura e Cultura convivono in uno stato di perfetta armonia.

Il dirigente scolastico
Dott. Michele Cirino